

Data: 20 novembre 2025

Comunicato stampa

Nella giornata dedicata ai Diritti dell'infanzia Locarno celebra la ricertificazione UNICEF Comune amico dei bambini

La Città di Locarno ha ricevuto per la seconda volta la certificazione UNICEF “Comune amico dei bambini”, riconoscimento che attesta l’impegno costante dell’Amministrazione comunale nella promozione e nella tutela dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Per celebrare questo nuovo traguardo la Città ha ricevuto i rappresentanti di UNICEF Svizzera e Liechtenstein il 20 novembre, Giornata internazionale dei Diritti dell’infanzia, in occasione del consueto appuntamento dedicato al tema con le bambine e i bambini delle Scuole comunali.

Nel 2020 Locarno era stato il primo Comune ticinese a ottenere tale certificazione. Per il rinnovo, la Città ha elaborato un nuovo Piano d’azione per gli anni 2025-2028, volto a consolidare e sviluppare ulteriormente le politiche e le iniziative già attive sul territorio.

L’iniziativa “Comune amico dei bambini” promossa da UNICEF si fonda sulla Convenzione sui Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza dell’ONU del 20 novembre 1989 e ratificata dalla Svizzera nel 1997. In particolare, l’articolo 12 in particolare sancisce il diritto dei bambini e dei ragazzi all’ascolto e alla partecipazione nelle decisioni che li riguardano.

La cerimonia di consegna della certificazione si è svolta giovedì 20 novembre presso le Scuole comunali di Locarno, alla presenza dei rappresentanti di UNICEF Svizzera e Liechtenstein Vera Pagnoni e Sandro Foiada, nonché di numerosi alunni e docenti. L’evento ha previsto anche la rappresentazione dello spettacolo “Cerchi diritto” della compagnia teatrale Sugo d’inchiostro, che ha offerto alle bambine e ai bambini un momento di riflessione e partecipazione sui loro Diritti.

Il nuovo Piano d’azione 2025-2028 è stato elaborato con l’obiettivo di coinvolgere le diverse fasce d’età e di agire sui tre livelli di prevenzione – primaria, secondaria, terziaria. Il documento rappresenta il risultato di un processo collettivo di riflessione e confronto, che ha portato alla definizione di misure innovative e complementari a quelle già esistenti, rafforzando ulteriormente il ruolo di Locarno come Città attenta ai bisogni e ai diritti dei più giovani.

Come sottolinea la Capa Dicastero Socialità, Giovani e Cultura Nancy Lunghi «essere un Comune amico dei bambini significa guardare la Città con gli occhi dei più giovani rendendola più accogliente, attenta e inclusiva e facendo in modo che ogni decisione tenga conto dei loro diritti e delle loro necessità. In questo senso anche il nuovo Piano d’azione nasce dal dialogo con le giovani generazioni e dalle esperienze maturate in questi anni. La ricertificazione UNICEF rappresenta per Locarno un riconoscimento importante, ma soprattutto uno stimolo a proseguire con impegno nel percorso intrapreso, continuando a costruire una Città che ascolta bambine, bambini, ragazze e ragazzi, valorizza la loro voce e si impegna a garantire spazi di partecipazione reale.»

Anche il Sindaco, Nicola Pini, evidenzia l’importanza dell’avvenimento: *«Nell’anno in cui Locarno ha riaffermato il suo essere Città della Pace arriva anche la riconferma del marchio di Città amica dei bambini, del quale andiamo molto fieri e nel quale crediamo molto. Non a caso lo abbiamo inserito negli strumenti di pilotaggio nel Piano finanziario della Città, confermando il carattere intersettoriale di un piano di azione che coinvolge più politiche pubbliche. Bambini e ragazzi sono il presente e il futuro, sono gioia e*



Città
di Locarno

speranza, ma anche impegno e responsabilità, per questo meritano - loro e i loro genitori - tutta la nostra attenzione e soprattutto il giusto spazio, per una Locarno in cui sia bello vivere e crescere.»

Vera Pagnoni, Child Rights Advocacy e specialista dell'iniziativa UNICEF Comune amico dei bambini, afferma: *«Ci rallegriamo estremamente per la seconda certificazione della Città di Locarno, la prima in Ticino a raggiungere questo traguardo. Con un approccio olistico e strutturato le autorità hanno elaborato un Piano d'azione ambizioso ma ben coordinato, con un gruppo di lavoro trasversale che ne garantisce l'attuazione. Si tratta di un modo di pensare lungimirante e moderno che riconosce l'importanza dei cittadini più giovani del Comune. Ci congratuliamo con le autorità di Locarno per l'ottimo lavoro fatto!»*

Contatto stampa per ulteriori informazioni:

Nancy Lunghi, Capa Dicastero Socialità, Giovani e Cultura

UNICEF Svizzera e Liechtenstein – referente Ticino Francesca Rossini, f.rossini@extern.unicef.ch /

francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net, +41 77 417 93 72